

	<i>Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione</i> <i>"Giovanni Marchitelli"</i> Via Roma, 22/bis - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) - C.F. 81001840693 Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561 CHRH01000N@istruzione.it - CHRH01000N@pec.istruzione.it - www.istitutoalberghierovillasantamaria.it	
	DGR N. 840 del 20/10/2015 Fondo Sviluppo e Coesione delibera Cipe 95/2012 Par FSC Regione Abruzzo Cup F66J16000420002	

I.P.S.S.A.R. "G. Marchitelli"
Prot. 0011398 del 05/12/2022
VI (Uscita)

Villa Santa Maria, 05/12/2022

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Agli Atti
Sito web

COMUNICAZIONE N. 141

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999, "Regolamento dell'Autonomia scolastica";

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma n.14 dell'art. 1 della cit. Legge, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

CONSIDERATE le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso le rappresentanze di genitori e studenti negli Organi Collegiali;

CONSIDERATA la predisposizione della presente triennalità del PTOF elaborata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0010733 del 13/12/2021 ed approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. p. 4 o.d.g.;

CONSIDERATI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto, nello specifico, le criticità indicate nel Rapporto di

Auto Valutazione (RAV) e gli obiettivi prioritari individuati, che saranno espletati nel Piano di Miglioramento;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati forniti dall'INVALSI e sui dati del monitoraggio interno; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le criticità rilevate rispetto ai risultati di apprendimento registrati;

TENUTO CONTO che i processi di riforma che stanno interessando la scuola orientano i docenti verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive ed innovative (centralità dell'alunno), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali), basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari;
- modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e con il contributo responsabile di tutti (dirigente, docenti, personale educativo, ATA, famiglie);

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti lo elabora;
- il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Linee Guida, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità delle diverse declinazioni dell'indirizzo Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, ma anche nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate.

Al fine di coniugare l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, nonché la libertà di insegnamento dei singoli docenti (intesa quest'ultima anche come ricerca e innovazione metodologico-didattica) con la piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti:

DETERMINA

DI EMANARE AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione scolastica, ma quale programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività,

di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, la motivazione, il clima relazionale, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo dei processi, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una professionalità in grado di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione del suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato a elaborare il PTOF e gli eventuali aggiornamenti, per cui si ritiene indispensabile che si seguano le indicazioni di seguito riportate.

Si precisa che è indispensabile realizzare la progettazione curricolare nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, dal DPR 275/99, dalla L. 53/2003 e dal D. Lgs 59/2004, DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009, DPR 87 del 2010 dalla L.107/2015 e dal D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 sul riordino dell'istruzione professionale e correlati D. I. 24 maggio 2018, n. 92 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e D.I. 17 maggio 2018 sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, con la sperimentazione di percorsi formativi di recupero e potenziamento realizzati con l'utilizzo della flessibilità del gruppo classe nelle discipline caratterizzanti le diverse declinazioni dell'indirizzo e con il ricorso alle risorse aggiuntive previste dall'organico potenziato.

IL PIANO TRIENNALE DELL'O. F. previsto dai nuovi Ordinamenti, nei limiti delle risorse disponibili, deve comprendere:

- le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, la previsione dei percorsi di PCTO;
- la previsione di azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57);
- le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia in relazione al Piano Triennale dell'offerta formativa, ai curricoli, alla quota di autonomia e degli spazi di flessibilità, al potenziamento, alle attività progettuali;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF;
- lo sviluppo e il potenziamento del sistema di valutazione della nostra Istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
- la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

In particolar modo, nella progettazione dell'offerta formativa triennale, stante le criticità emerse nel RAV, il Collegio dei Docenti, avrà cura di:

- Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti in italiano, matematica, lingua comunitaria studiata;
- Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti nelle discipline d'indirizzo;
- Motivare gli alunni alla frequenza scolastica;
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici, predisponendo ed offrendo agli studenti un ambiente accogliente, sereno e stimolante, dove poter trascorrere piacevolmente il proprio tempo perché certi di trovare adulti che li ascoltano e si prendono cura di loro;

- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente (Life long learning);
- Migliorare le competenze digitali degli studenti (Obiettivi dell'agenda 2030), anche attraverso la didattica digitale integrata (DDI);
- Implementare metodologie e strumenti didattici innovativi, anche attraverso le sperimentazioni di nuove buone prassi che contribuiscano a rispettare stili e tempi di apprendimento;
- Ricercare e sperimentare pratiche educative e didattiche che, rivolgendosi al gruppo classe nella sua interezza e non ai singoli studenti, siano realmente inclusive e non indicative di "diverso trattamento", valorizzando e attuando gli strumenti normativi a disposizione (PDP, PEI);
- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati aventi ricaduta nella classe;
- Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza;
- Potenziare strumenti didattici e laboratoriali, in particolare quelli del laboratorio informatico, prevedendo altresì una implementazione delle LIM nelle aule;
- Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Qualificare le attività di orientamento in uscita, curando la stipula di accordi e convenzioni con le Università, per incrementare l'accesso agli studi universitari degli alunni dell'istituto, nonché con il terzo settore;
- Curare le attività in entrata, intrattenendo rapporti continui e costruttivi con gli istituti secondari di I grado; curare le attività di orientamento con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, anche ai fini del rilascio dei titoli di qualifica di IeFP;
- Migliorare i rapporti con il territorio e con le famiglie;
- Migliorare la funzionalità del sito web;
- Potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia;
- Sviluppare e valutare le competenze chiave di cittadinanza;
- Promuovere ed implementare il curriculum trasversale di Educazione Civica Legge n. 92/2019, DM n. 35 del 22/06/2020;
- Strutturare efficacemente le nuove procedure per la progettazione didattica dell'Istituto professionale che prevede la figura del tutor di classe, la redazione di un bilancio di competenze e la stesura di un Progetto Formativo Individuale (PFI) per ciascun alunno da aggiornare nell'arco di tutto il percorso formativo;
- Prevedere di articolare i Dipartimenti in assi culturali in considerazione del fatto che la riforma dei nuovi istituti professionali richiede un'organizzazione didattica per assi culturali e per unità di apprendimento trasversali;
- Far conoscere il territorio della propria regione e di quelle vicine al fine di sviluppare la consapevolezza dell'importanza di rispettarlo e preservarlo (partecipazione a viaggi di istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, attività teatrali, attività sportive, manifestazioni, convegni e concorsi);
- Valorizzare la progettualità educativo-formativa attuata nell'ambito dei Convitti in un'ottica di coerenza con gli obiettivi perseguiti dall'Istituto e comunque in un quadro di supporto ai convittori e alle convittrici nel percorso di scoperta delle proprie potenzialità e vocazioni, di orientamento, di costruzione del proprio progetto di vita;
- Attivare corsi di formazione sulla sicurezza, sul primo soccorso e sulla tutela della salute, attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.), al fine di sensibilizzare riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di

salvaguardare la salute fisica propria e altrui con particolare riguardo alla mitigazione della diffusione del Covid-19;

- Partecipare a gare, convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'Istituto "G. Marchitelli";
- Progettare e realizzare i PCTO tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - qualificare ulteriormente i progetti di alternanza e, in considerazione della riduzione oraria delle attività di PCTO rispetto al passato, progettare un numero limitato di esperienze di stage e tirocini presso strutture distribuite sul territorio nazionale;
 - programmare visite aziendali e incontri formativi con esperti di settore.
 - individuare come periodi di svolgimento delle attività ordinarie di alternanza prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche e come luoghi di svolgimento le aziende ricettive dislocate su tutto il territorio nazionale (strutture altamente qualificate) o strutture ristorative e/o alberghiere della nostra regione;
 - cercare, per il tutoraggio degli studenti, di assicurare la presenza dei tutor scolastici per tutto il periodo degli stage e dei tutor aziendali (referenti locali per gli aspetti organizzativi del viaggio e del soggiorno, dell'assegnazione alle strutture ricettive e ai reparti operativi), coadiuvati presso l'Istituto anche da Collaboratori e F.S. responsabili dei PCTO;
 - illustrare la possibilità di scelta delle famiglie di far svolgere lo stage presso le aziende dislocate su tutto il territorio nazionale (strutture altamente qualificate) o presso le strutture ristorative e/o alberghiere della nostra regione;
- Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica, didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- Adottare i libri di testo in linea con i seguenti criteri:
 - nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione l'individuazione, quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele;
 - altro criterio di fondo che è definito dall'art. 4 del "Regolamento sull'Autonomia", il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività.
 - l'art. 7 del D. Lvo n. 297/1994, statuisce che l'adozione dei libri di testo rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei Docenti, dopo aver sentito il parere dei Consigli di Classe.
- La progettazione extracurricolare dovrà avere come obiettivo strategico il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, della matematica a partire dagli esiti formativi e dalle indicazioni provenienti dalle esperienze maturate dagli alunni nei percorsi di PCTO.
- Il potenziamento delle lingue comunitarie dovrà essere incrementato ulteriormente e prioritariamente con il ricorso ai tirocini formativi all'estero previsti da programmi comunitari;
- Innovazione digitale e didattica laboratoriale "Piano Nazionale scuola digitale".
- Potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- Favorire l'utilizzo di strumenti didattici e laboratoriali;
- Potenziare altresì la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per incrementare ulteriormente la digitalizzazione di tutto il settore dell'amministrazione;
- Progettare viaggi di istruzione, vacanze studio, scambi culturali, avviamento alla pratica sportiva e l'eventuale partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;

- Curare la progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei, valorizzando in particolare gli Accordi di Rete;
- L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano; la gestione amministrativa sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva; l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Inoltre, nell'ambito dell'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali, il Piano Triennale dell'O. F. garantirà:

- Corrispondenza tra PTOF e Piano per l'Inclusività;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività, che dovranno essere esplicitate nel PTOF, rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES, anche attraverso la mediazione psicologica;
- Il PTOF dovrà sempre garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico, prevedendo azioni di contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano Triennale dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa alla luce delle recenti riforme dell'istruzione professionale con particolare attenzione alle quattro articolazioni previste (Enogastronomia, Sala e Vendita, Arte Bianca e Pasticceria, Accoglienza Turistica);
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari, con particolare attenzione ai progetti strutturali (annualmente il Piano andrà poi integrato con l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare annuale);
- la descrizione di un certo numero di unità di apprendimento significative previste per ciascun anno di corso;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15, comma 16);
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione di progetti ispirati ai principi di pari opportunità, di parità dei sessi, di lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per affrontare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di studenti e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- una sintesi di tutte le attività che rientrano come ore di PCTO (a partire dal secondo anno);
- la procedura per la valutazione dei PCTO degli studenti.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nicandro RAGO